



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIASERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO  
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)  
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01211579401763 del 10/01/2026, come da dichiarazione rilasciata in data 02/02/2026

Risposta a nota

Rif. 2818/2026Protocollo n. 5982 del 02/03/2026

A Cappellani Annalisa  
c/o Arch. Greco Giuseppe  
pec: [giuseppe.greco7@archiworldpec.it](mailto:giuseppe.greco7@archiworldpec.it)

e p. c. Comune di Siracusa  
pec: [protocollo@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.siracusa.legalmail.it)

“ “ “ Segretario Generale dell’Autorità di Bacino  
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell’Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di Cappellani Annalisa – Lavori nel Comune di Siracusa\*\*\***

- **Lavori** Progetto per il ripristino delle recinzioni ed ingresso esistenti presso gli immobili censiti in catasto al F.39 P.lle 335, 336, 337, 181, 60, 182, 183, 5 e ubicate in Viale Epipoli s.n.c. a Siracusa
- **Ditta:** Cappellani Annalisa con sede in Siracusa via Diaz n. 1.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la pec assunta al protocollo di questa Autorità n° 2818 in data 02.02.2026, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per lavori ricadenti nel Comune di Siracusa;

VISTO il rapporto istruttorio n. 1 del 27.02.2026 redatto dal Geol. Luca Samperi – consulente junior Formez;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi con pec prot. n. 2818 in data 02.02.2026 ;

CONSIDERATO che:

il lavoro consiste nel ripristino delle recinzioni ed ingresso esistenti presso gli immobili censiti in catasto al F.39 P.IIe 335, 336, 337, 181, 60, 182, 183, 5 e ubicate in Viale Epipoli s.n.c. a Siracusa.

le lavorazioni prevedono la posa in opera di recinzioni con andamento parallelo all’acquedotto denominato “Galermi”, garantendo la totale assenza di opere in alveo o di restringimenti della sezione idraulica."

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazioni;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico** si evidenzia che le opere progettate ricadono nell'*Area territoriale tra F. Anapo e F. S. Leonardo (Lentini) (092), adottato con con D.P.R.S. n° 313 del 26/05/06 e pubblicato sulla G.U.R.S. n° 39 del 18/08/06 e successivamente aggiornati non interferiscono con dissesti in atto censiti nel PAI vigente;*

CONSIDERATO che **per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523** i lavori di cui al progetto in esame interessano l’Acquedotto Galermi, corso d’acqua non riportato nell’elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo" e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

## RILASCIA

a **Cappellani Annalisa** in oggetto meglio specificato,

- “**nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- “**autorizzazione all’accesso**” alle aree demaniali, ove necessari, e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- i lavori così come da progetto dovranno prevedere la realizzazione di recinzione di facile rimozione;
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 6  
*Marco Sanfilippo*